UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agenzia per la Coesione Territoriale

Dipartimento per le Politiche di Coesione
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Un modello per la valutazione d'impatto delle ciclovie turistiche

Vademecum per l'applicazione del modello identificato nell'ambito del:

PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE SULLA GOVERNANCE NAZIONALE DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE) 2014-2020

PIANO DI ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE DELLA LINEA 5 "PROGETTUALITA' STRATEGICHE E STUDI" DEL PAC CTE 2014-2020"

PROGETTO STRATEGICO "TERRITORI"

Area geografica: Mediterraneo
Coordinamento: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud, Servizio XVIII Coordinamento e Monitoraggio Programmi CTE / Regione Puglia, Struttura Speciale Cooperazione Euro Mediterranea
Capofila: Regione Toscana, Settore Attività internazionali e di attrazione degli investimenti
Partner: Regione Lazio, Area Ambiti di specializzazione per le imprese e cooperazione europea
Soggetti partecipanti:

- Ministero Turismo
- Regione Toscana, Settore Mobilità ciclabile e sostenibile
- Regione Toscana, Settore Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di statistica
- Regione Toscana, Settore Turismo, Commercio e Servizi
- Regione Toscana, Settore per la mobilità sostenibile
- Regione Lazio, Area Promozione e commercializzazione, Cinema, Sport e Turismo
- Regione Lazio, Area Affari europei e relazioni internazionali
- Regione Lazio, Assessorato ai lavori pubblici, politiche di ricostruzione, viabilità, infrastrutture
- Regione Friuli Venezia Giulia, Servizio relazioni internazionali e programmazione europea
- Regione Friuli Venezia Giulia, Servizio infrastrutture
- Regione Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee
- ISNART, Istituto Nazionale Ricerche Turistiche
- Legambiente
- FIABITALIA - coordinamento nazionale EUROVELO
- WWF Mediterranean
- Toscana Promozione Turistica
- Università di Firenze
- Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'Università di Firenze
- Anci Toscana
- Provincia di Livorno, Servizio Pianificazione e Politiche Europee
- EUTALIA, esperti progetto Territori

febbraio 2025

EUTALIA studiare sviluppo

1. Il processo di costruzione del modello e la sua funzionalità

Il modello di valutazione presentato in questo documento è frutto di un lavoro condiviso da parte degli stakeholder coinvolti nella piattaforma di cooperazione di Area Mediterranea, istituita nell'ambito del progetto Territori allo scopo di rappresentare una piattaforma stabile di scambio a livello nazionale sulle tematiche di sviluppo del turismo sostenibile.

La scelta di concentrare l'attenzione sulla definizione di un modello di valutazione d'impatto del cicloturismo a livello territoriale nasce da un lato dalle esperienze progettuali prese in considerazione come pratiche particolarmente performanti in riferimento allo sviluppo del settore, che hanno prodotto diversi set di indicatori, dall'altro dalla rapida crescita del cicloturismo in Italia, attraversata da una fitta rete di ciclovie turistiche, alcune delle quali si collocano nell'ambito delle rotte EuroVelo, dall'attenzione posta a livello regionale allo sviluppo del comparto che permette di applicare appieno il principio di sostenibilità verde e dall'integrazione del cicloturismo nei principali strumenti di programmazione e orientamento a livello europeo e nazionale (dal PNRR al Piano strategico del Turismo).

Tabella 1. Baseline: progetti e output d'interesse

Progetti presi a riferimento	Principali output realizzati, conformi con gli obiettivi del percorso
BEST MED	• BEST MED Open Platform - BEST MED - BEST MED Open Platform (interreg-med.eu) • MED Sustainable & Cultural Path Model - BEST MED - Sustainable Path and Cultural Route Model (interreg-med.eu)
CO-EVOLVE 4BG	• Co-Evolve4BG General Toolkit - https://www.enicbcmed.eu/projects/co-evolve4bg
DESTIMED PLUS	• Piattaforma online per misurare la sostenibilità degli itinerari ecoturistici - DESTIMED PLUS - Detail (interreg-med.eu)
HERIT-DATA	• Sistema di indicatori di impatto dei flussi turistici - 3.2.1_List_of_sustainability_indicators.pdf (interreg-med.eu)
INTENSE	• Standard tecnici (indicatori di sostenibilità green) - OUTPUT_T1_001.pdf - INTENSE (interreg-maritime.eu)
MITOMED+	• Toolkit di indicatori per il turismo sostenibile - MITOMED+ - Detail (interreg-med.eu)

L'obiettivo comune è stato quello di mettere a sistema le pratiche sviluppate, valorizzandone i percorsi e i principali output, con l'intento di costruire un modello in grado di migliorare le evidenze per l'evoluzione delle politiche turistiche e lo sviluppo sostenibile del cicloturismo a livello nazionale, basandosi su concetti e dati facilmente esplorabili e prendendo a riferimento le principali indicazioni per la valutazione d'impatto del turismo (e del cicloturismo) a livello europeo e internazionale.

Tabella 2. Le principali indicazioni per la valutazione del turismo a livello internazionale - 1

Strumenti e organismi	Principali ambiti d'interesse della valutazione
ETIS – Sistema Europeo di Indicatori per il Turismo	▪ gestione della destinazione ▪ valore economico ▪ impatto sociale e culturale ▪ impatto ambientale
INSTO – Network Internazionale degli Osservatori del Turismo Sostenibile (Organizzazione mondiale del Turismo)	▪ stagionalità del turismo ▪ occupazione ▪ benefici economici apportati alla destinazione ▪ governance ▪ soddisfazione locale ▪ gestione delle fonti energetiche ▪ gestione dell'acqua ▪ gestione delle acque reflue (fognature) ▪ gestione dei rifiuti solidi

1. - The European Tourism Indicator System - Publications Office of the EU
   - On measuring the sustainability of tourism: MST
   - European Certification Standard - Quality criteria for long-distance cycle routes
   - Calculating the economic benefits of cycling in EU-27
   - 2020_12_31_EVA_VELO_guide_evaluation_cycleroute-GB.pdf

Strumenti e organismi	Principali ambiti d'interesse della valutazione
EUROVELO – Rete cicloturistica europea	▪ flussi ▪ impatto economico (indotto sul mercato e creazione di nuovi posti di lavoro) ▪ profilo del cicloturista e analisi dei bisogni (caratteristiche, comportamento di mobilità, comportamento di spesa, atteggiamento e opinioni) ▪ ...ma anche impatto sulla salute e sui comportamenti rispettosi dell'ambiente...
ECF – Federazione Europea Ciclisti	▪ data management ▪ governance collaborativa

Il modello sviluppato fornisce un set parsimonioso di indicatori che possono essere resi operativi e utilizzati per migliorare la pianificazione e il processo decisionale del cicloturismo, favorendo il loro utilizzo anche da parte del settore privato, del mondo accademico e scientifico e della società civile.
L'approccio ideale per garantire funzionalità al modello dovrebbe essere partecipativo, allo scopo di trattare dati affidabili e rappresentativi e avere la possibilità di attuare un confronto continuo con l'obiettivo di renderli sempre verificabili.

2. Il modello di valutazione d'impatto del cicloturismo a livello territoriale

Un modello di valutazione del cicloturismo deve essere flessibile, multidisciplinare e basato su indicatori specifici per ciascun ambito.
Il modello qui presentato è stato costruito sulla base di questa logica; altro aspetto chiave del modello è la sostenibilità a lungo termine, che punta a massimizzare i benefici del cicloturismo per il territorio senza compromettere le risorse naturali e sociali.
Le dimensioni che sono state prese a riferimento per la costruzione del modello sono infatti le dimensioni ambientale e socio/culturale, a cui si aggiungono la dimensione economica e quella di governance.
La **dimensione di governance** riflette la necessità di stabilire pratiche di gestione sostenibile come prerequisito per migliorare gli aspetti economici, sociali e ambientali del cicloturismo. La gestione sostenibile del cicloturismo implica infatti il rafforzamento delle strutture di governance, comprese quelle regionali e locali, e l'attribuzione di una forte voce alle comunità locali. Questa dimensione valuta fino a che punto la sostenibilità è integrata nella pianificazione e nelle strategie di gestione turistica regionale, nonché il grado di partecipazione degli stakeholder nei processi decisionali. Indagare la dimensione di governance dell'impatto delle ciclovie a livello territoriale significa soppesare la loro integrazione nelle scelte e priorità politiche (includendo gli aspetti di collaborazione e partecipazione, si veda tra tutti la cooperazione con gli organismi di gestione stradale e del paesaggio), nonchè verificare l'incremento delle capacità gestionali e, nel lungo periodo, la capacità di sviluppo del cicloturismo regionale. Questa dimensione permette anche di valutare lo sviluppo delle infrastrutture (segnaletica, zone di sosta, centri di assistenza) necessarie per supportare il cicloturismo e il loro impatto sul territorio, inclusi i dispositivi di sicurezza installati e di monitorare la capacità del territorio di mantenere le infrastrutture cicloturistiche a lungo termine, tenendo conto del flusso di turisti e delle esigenze di manutenzione.
La **dimensione economica** fornisce indicazioni sugli aspetti economici del cicloturismo che sono essenziali per comprendere il suo ruolo nello sviluppo locale e regionale, primo tra tutti il dato relativo ai flussi. Essa comprende inoltre la valutazione della spesa dei cicloturisti (biglietti per attrazioni, affitti di biciclette, pernottamenti, ristorazione, attività collegate) e degli investimenti effettuati a livello imprenditoriale sulla ciclovia come benefici per l'economia locale. Questa dimensione cattura anche le opportunità offerte da nuovi eventi dedicati al cicloturista, come servizi aggiuntivi all'esperienza vissuta.
La dimensione economica è fortemente correlata a quella di governance, poiché risulta essenziale per i decisori politici al fine di orientare gli investimenti pubblici; tuttavia aiuta anche gli operatori privati a decidere l'entità dei loro investimenti e a calcolare i possibili ritorni, e aiuta a incoraggiare la formazione di competenze, la creazione di nuovi operatori e di nuove figure professionali.

La **dimensione socio-culturale** comprende vari aspetti legati al cicloturismo che impattano sulle comunità locali e sul loro patrimonio culturale (ad esempio, tramite la creazione di percorsi cicloturistici che valorizzino patrimoni locali); permette di indagare gli impatti del cicloturismo sulla qualità di vita delle comunità locali (ad esempio tramite la riduzione dell'inquinamento, l'aumento delle aree verdi, il miglioramento dell'accesso a percorsi naturali o storici), nonchè la soddisfazione del cicloturista e la sua integrazione nei contesti locali, oltre a valutare come il cicloturismo può essere un motore di attrazione turistica per nuovi visitatori e come può contribuire a diversificare l'offerta turistica del territorio, in particolare in aree caratterizzate da potenziali vulnerabilità economiche dovute a pattern stagionali e di mercato. Questa dimensione permette anche di indagare l'inclusività e l'accessibilità della ciclovia, in particolare in riferimento alle categorie fragili.
La **dimensione ambientale** riguarda gli impatti del cicloturismo sugli ecosistemi e i modi in cui le risorse naturali vengono salvaguardate dalle attività turistiche. Minimizzare l'impronta ecologica del turismo è importante di per sé, ma è anche cruciale per il futuro del turismo stesso, che spesso dipende dagli ambienti naturali, come paesaggi panoramici, acqua pulita e biodiversità, e quindi ha un interesse diretto nella loro conservazione. Il cicloturismo, essendo generalmente una forma di turismo a basso impatto, può ridurre la pressione sugli ecosistemi rispetto al turismo tradizionale. È necessario, però, monitorare l'impatto della presenza di cicloturisti su biodiversità, percorsi e aree naturali protette. Questa dimensione permette di valutare gli effetti sul traffico e sulla qualità dell'aria, sia in termini di riduzione dell'uso delle auto private sia in termini di infrastrutture necessarie per il cicloturismo, come piste ciclabili e stazioni di ricarica per biciclette elettriche, oltre a verificare i comportamenti green sia dei cicloturisti che delle imprese lungo la ciclovia.

Nella tabella seguente vengono riportate le variabili che costituiscono l'architettura del modello di valutazione, fornendo per ciascuna di esse una descrizione dei contenuti.

Tabella 3. Le variabili del modello

Variabili	
Impatto/descrizione della ricaduta	Indica l'effetto netto (contributo effettivo dell'azione, depurato di condizionamenti derivanti da eventuali correlazioni) generato dallo sviluppo progettuale a livello territoriale.
Fonte progettuale	Indica il progetto/lo stakeholder che ha contribuito all'identificazione dell'indicatore.
Tipologia	Indica la tipologia di misurazione (qualitativa o quantitativa) attraverso cui viene verificato l'indicatore.
Misurazione	Indica il valore attraverso cui viene misurato l'indicatore (SI/NO in caso di misurazione qualitativa, numero o variazione percentuale in caso di misurazione quantitativa); nel caso in cui l'indicatore sia di tipo qualitativo ulteriori informazioni possono essere utili oltre alla verifica SI/NO, in modo tale da apportare integrazioni utili per comprendere meglio l'impatto.
Indicatore	Indica il parametro attraverso cui è possibile misurare l'impatto.
Fonte dati	Indica l'organismo/l'attività responsabile per l'acquisizione delle informazioni necessarie alla misurazione.

In riferimento all'acquisizione dei dati utili alla misurazione degli indicatori, ulteriori riflessioni dovranno essere condotte nell'ambito della piattaforma di cooperazione, allo scopo di verificare e approfondire le modalità di raccolta dati e di data management e facilitarne la classificazione e la comparabilità.

Tabella 4. Il modello di valutazione

N.	dimensione	impatto/descrizione della ricaduta	fonte progettuale	tipologia (QUANtitativo/ QUALitativo)	Misuraz.	indicatore	fonte dati	note
1	governance	Presenza della ciclovia all'interno della strategia per il cicloturismo a livello regionale	MITOMED+ / ETIS / BEST MED	QUAL	SI/NO	Rif. Piano della mobilità ciclistica ed equivalenti	Amministraz. regionale	
2	governance	Rafforzamento dei meccanismi di programmazione partecipata sulla ciclovia (inclusi gli organismi di gestione stradale e del paesaggio e le comunità locali)	HERIT-DATA	QUAL/ QUAN	SI/NO X Y Z W	X = Numero di strumenti di programmazione concertati Y = Numero di forme di collaborazioni stabili attivate per gestire e promuovere il cicloturismo Z = Numero di soggetti coinvolti W = Numero di meeting di concertazione	gestore	
3	governance	Miglioramento delle capacità/competenze dello staff di management della ciclovia (cicloturismo, sostenibilità, ecc.)	BEST MED	QUAL/ QUAN	SI/NO X Y	X = Numero di corsi di aggiornamento attivati Y = Competenze acquisite	gestore	
4	governance	Contributo alla definizione/rafforzamento di strumenti di monitoraggio dei flussi lungo la ciclovia e di valutazione della soddisfazione del cicloturista	BEST MED / HERIT-DATA	QUAL/ QUAN	X Y	X = n. strumenti di monitoraggio dei flussi installati Y = n. di strumenti di rilevazione del sentiment del cicloturista sviluppati	gestore	riportato ad una scala da 1 a 5 e/o su frazioni della ciclovia
5 a	governance	Miglioramento/rafforzamento di servizi infrastrutturali collegati alla ciclovia	BEST MED / INTENSE / HERIT-DATA	QUAN	n/N	Variazione % del numero di collegamenti intermodali intercettati	analisi	calcolato su frazioni della ciclovia
5 b	governance	Miglioramento/ rafforzamento di servizi infrastrutturali collegati alla ciclovia	BEST MED / INTENSE / HERIT-DATA	QUAN	n/N	Variazione % del numero di servizi di assistenza e supporto ai cicloturisti, inclusi i servizi di informazione e promozione turistica per la ciclovia	analisi	calcolato su frazioni della ciclovia
5 c	governance	Miglioramento/rafforzamento di servizi infrastrutturali collegati alla ciclovia	BEST MED / INTENSE / HERIT-DATA	QUAN	n/N	Variazione % del numero di servizi di accoglienza	analisi	calcolato su frazioni della ciclovia
6	governance	Miglioramento dei servizi e dispositivi di sicurezza lungo la ciclovia e dei protocolli di emergenza	BEST MED	QUAL/ QUAN	SI/NO X Y Z	X = n. informazioni relative alla sicurezza erogate Y = n. dispositivi di sicurezza installati lungo il percorso Z = n. protocolli di emergenza sviluppati	gestore	riportato ad una scala da 1 a 5 e/o su frazioni della ciclovia

7	economico	Variazione dei flussi cicloturistici	MITOMED+ / ETIS / BEST MED / HERIT-DATA	QUAN	n/N	Variazione % del numero di cicloturisti	gestore	
8	economico	Variazione del volume di spesa del cicloturista a livello territoriale	MITOMED+ / ETIS / BEST MED	QUAN	n/N	Variazione della spesa giornaliera per cicloturista (in percentuale e in valore assoluto)	gestore	
9	economico	Variazione di investimenti effettuati sulla ciclovia	MITOMED+ / ETIS / BEST MED	QUAN	n/N	Variazione % di investimenti in nuove imprese o imprese esistenti sulla ciclovia (entro 10km)	gestore	
10	economico	Aumento dell'offerta di eventi indirizzati al cicloturista	TERRITORI	QUAN	n/N	Variazione % degli eventi indirizzati al cicloturista comparati al numero totale di eventi realizzati a livello territoriale	analisi	
11	sociale/ culturale	Livello di soddisfacimento dell'esperienza sulla ciclovia turistica da parte del cicloturista	MITOMED+ / ETIS / HERIT-DATA	QUAL/ QUAN	n/N	n = cicloturisti soddisfatti dell'esperienza N = totale cicloturisti della ciclovia	analisi/ sondaggi	riportato ad una scala da 1 a 5 e/o su frazioni della ciclovia
12	sociale/ culturale	Interazione con la popolazione residente	BEST MED	QUAL/ QUAN	SI/NO X Y Z	X = Numero di incontri effettuati con il coinvolgimento della comunità locale Y = Numero di soggetti appartenenti alla comunità locale partecipanti Z = Numero di servizi/canali informativi attivati per raccogliere i bisogni e il sentiment della comunità locale	gestore	
13	sociale/ culturale	Miglioramento dell'accessibilità e inclusività	MITOMED+ / ETIS / BEST MED / HERIT-DATA	QUAN	n/N	Variazione % dei presidi/servizi resi disponibili per facilitare la percorribilità sulla ciclovia da parte di tutti i soggetti, incluse le categorie fragili	gestore	
14	sociale/ culturale	Aumento della fruibilità turistica in aree rurali o meno visitate grazie alla ciclovia	MITUR / HERIT-DATA	QUAN	n/N	Variazione % n = numero di piste ciclabili/itinerari cicloturistici a livello regionale presenti in aree rurali o meno visitate N =numero totale di piste ciclabili/itinerari cicloturistici presenti nella regione considerata	analisi	
15	ambientale	Riduzione delle emissioni di CO2	MITOMED+ / ETIS / BEST MED / HERIT-DATA	QUAN	X Y	X = Emissioni di CO2 evitate, in tonnellate Y = Risparmio di carburante grazie all'uso della bicicletta	analisi	
16	ambientale	Riduzione della congestione stradale	HERIT-DATA	QUAN	n/N	Variazione % della percorribilità media delle auto sulla ciclovia	analisi	
17	ambientale	Miglioramento dei comportamenti delle imprese all'indirizzo della sostenibilità	ETIS	QUAL/ QUAN	SI/NO n/N	Variazione % del numero di imprese lungo la ciclovia che adottano modelli rispettosi dell'ambiente e orientati alla sostenibilità verde (misurazione attraverso la green score card e/o valutazione SDG 7 e 12)	analisi	
18	ambientale	Livello green dell'area della ciclovia	UNIFI	QUAN	X	Numero di certificazioni/azioni green da parte dell'area della ciclovia (entro un raggio di 10km)	analisi	
19	ambientale	Grado di responsabilità green dei cicloturisti	UNIFI	QUAL/ QUAN	SI/NO X	Comportamenti/azioni green Quantità di rifiuti generati o non generati	analisi/ sondaggi	